



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

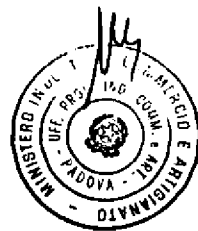
UIBM

DOMANDA NUMERO	201996900506937
Data Deposito	25/03/1996
Data Pubblicazione	25/09/1997

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	F		

Titolo

STRUTTURA DI PORTACALICI



"STRUTTURA DI PORTACALICI"

A nome: Ditta MIONETTO SPUMANTI s.r.l.

con sede a VALDOBBIADENE (Treviso)

DESCRIZIONE

Il presente trovato ha per oggetto una struttura di portacalici.

Compito principale del presente trovato è quello di realizzare un portacalici la cui struttura raggiunga un elevato grado di funzionalità consentendo il supporto contemporaneo di un buon numero di calici di varie forme e dimensioni.

In relazione al compito principale uno scopo del presente trovato è quello di realizzare un portacalici la cui struttura consenta il raggiungimento di risultati di buon pregio.

Ancora uno scopo del presente trovato è quello di realizzare una struttura di portacalici eventualmente adattabile a varie esigenze quantitative in relazione al numero di calici da supportare.

Ulteriore scopo del presente trovato è quello di realizzare una struttura di portacalici la quale consenta un supporto stabile e sicuro per questi ultimi.

Non ultimo scopo del presente trovato è quello di realizzare una struttura di portacalici producibile con tecnologie note ed in modelli adatti sia per uso privato, sia in pubblici esercizi.

Il compito principale, gli scopi preposti ed altri scopi ancora che più chiaramente appariranno in seguito vengono raggiunti da una struttura di porta calici caratterizzata dal fatto di comprendere un



montante composito costituito da almeno un elemento di supporto a sviluppo assiale associato, per inserimento amovibile, ad almeno un elemento anulare al quale sono fissati radialmente mezzi di supporto per i calici, detto almeno un elemento di supporto essendo associato assialmente, in corrispondenza della sua estremità in assemblaggio inferiore, ad una base di appoggio.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del presente trovato risulteranno maggiormente dalla descrizione di una sua forma realizzativa e di una sua variante, illustrate a titolo indicativo, ma non per questo limitativo della loro portata, nelle allegate tavole di disegni in cui:

la fig. 1 illustra in assonometria una struttura di portacalici, secondo il trovato;

la fig. 2 illustra in proiezione ortogonale la struttura di portacalici di figura 1;

la fig. 3 illustra in proiezione ortogonale parzialmente sezionata la struttura di portacalici di figura 1;

la fig. 4 illustra, sempre in proiezione ortogonale, il portacalici con struttura secondo il trovato di figura 1, in fase operativa;

la fig. 5 illustra una variante della struttura di portacalici di figura 1.

Con particolare riferimento alle figure da 1 a 4, la struttura di portacalici, secondo il trovato, viene complessivamente indicata con il numero 10.

La struttura 10 comprende, in questa forma realizzativa, un



montante composito complessivamente indicato con 11, costituito da due elementi di supporto 12, a sviluppo assiale, tra loro disposti coassialmente ed amovibilmente associati.

In questo caso, ognuno degli elementi di supporto 12 ha sezione sostanzialmente circolare ed in assetto assemblato è disposto verticalmente.

Ognuno degli elementi di supporto 12 presenta in corrispondenza dell'estremità, in assemblaggio superiore, una appendice filettata 13 mentre, in corrispondenza dell'estremità, sempre in assemblaggio inferiore, un foro filettato 14.

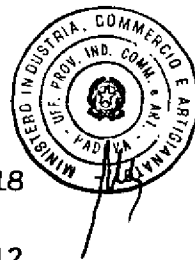
Quindi l'elemento di supporto 12 posto inferiormente si accoppia mediante la sua appendice filettata 13 al foro filettato 14 dell'elemento di supporto 12 collocato superiormente.

Inoltre ognuno degli elementi di supporto 12 presenta un tratto terminale 15 adiacente alla relativa appendice filettata 13 con sezione inferiore rispetto al resto.

Agli elementi di supporto 12 sono associati amovibilmente due anelli 16 i quali portano fissati radialmente mezzi di supporto per i calici più avanti descritti.

Uno degli anelli 16 è associato per inserimento nel tratto terminale 15 dell'elemento di supporto 12 inferiore e rimane impaccato tra quest'ultimo e l'elemento di supporto 12 superiore.

L'altro anello 16 invece è associato per inserimento nel tratto terminale 15 dell'elemento di supporto 12 superiore e rimane impaccato tra quest'ultimo e mezzi di impaccamento che in questo caso si



concretizzano in un pomello 17 dotato inferiormente di foro filettato 18 accoppiabile all'appendice filettata 13 dell'elemento di supporto 12 superiore stesso.

L'elemento di supporto 12 inferiore, e quindi complessivamente il montante composito 11, sono associati per accoppiamento filettato con una base di appoggio complessivamente indicata con 19.

Più precisamente la base di appoggio 19 presenta superiormente una appendice filettata 20 la quale si accoppia in modo amovibile con il foro filettato 14 definito inferiormente all'elemento di supporto 12 inferiore.

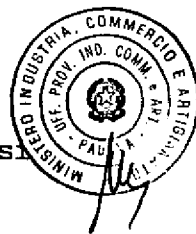
I summenzionati mezzi di supporto comprendono primi supporti 21 costituiti ognuno da due elementi astiformi 22 appaiati paralleli e secondi supporti 23 costituiti ognuno da un elemento astiforme 24 la cui estremità libera è sagomata a forcella.

In questa forma realizzativa i primi elementi di supporto 21 ed i secondi elementi di supporto 23 sono fissati a sbalzo tra loro alternati su ognuno degli anelli 16.

In particolare in essi sono inseribili gambi 25 sviluppantisi da relative basi di appoggio 26 di calici 27.

Con particolare riferimento alla figura 5, una variante della struttura 10 viene complessivamente indicata con il numero 100.

La variante 100 complessivamente non differisce dalla struttura 10 comprendendo anch'essa un montante 101 composito costituito da due elementi di supporto 102 associati a due anelli 103 i quali rimangono impaccati rispettivamente tra i due elementi di supporto 102 stessi e



tra l'elemento di supporto 102 superiore e mezzi di impaccaggio che si concretizzano in un pomello 104.

Inoltre da ognuno degli anelli 103 si sviluppano primi mezzi di supporto 105 e secondi mezzi di supporto 106 del tutto analoghi a quelli descritti nella precedente forma realizzativa.

La variante 100 è anch'essa dotata di base di appoggio 107 associata amovibilmente per accoppiamento filettato con l'elemento di supporto 102 inferiore.

La variante 100 si differenzia rispetto alla struttura 10 per il fatto di comprendere due pianali 108, uno dei quali, in questo caso, è impaccato tra l'elemento di supporto 102 e l'anello 103 associato all'elemento di supporto 102 inferiore, mentre l'altro è impaccato tra quest'ultimo e la base di appoggio 107.

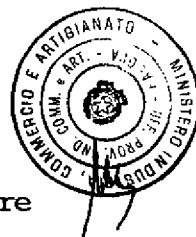
In assetto operativo l'apertura delle coppe 109 di calici 110 va in appoggio al pianale 108 collocato inferiormente rispetto ai mezzi di supporto che li sostengono.

Ciò evita che entro le coppe 109 si introduca la polvere ed eventualmente quando esse siano state appena lavate, evita anche il gocciolamento sulle coppe 109 inferiori o sul piano di appoggio.

In pratica si è constatato come il presente trovato abbia portato a soluzione il compito e gli scopi ad esso preposti: in particolare è da osservare come il portacalici con struttura secondo il trovato sia estremamente funzionale e possa realizzare risultati estetici e stilistici anche di elevato pregio.

Inoltre è da osservare come la struttura di portacalici, secondo il

I materiali, nonchè le dimensioni possono essere qualsiasi a seconda delle esigenze.

RIVENDICAZIONI

- 1) Struttura di portacalici caratterizzata dal fatto di comprendere un montante composito costituito da almeno un elemento di supporto a sviluppo assiale associato, per inserimento amovibile, ad un elemento anulare al quale sono fissati radialmente mezzi di supporto per i calici, detto almeno un elemento di supporto essendo associato assialmente, in corrispondenza della sua estremità in assemblaggio inferiore, ad una base di appoggio.
- 2) Struttura come alla rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detto almeno un elemento di supporto è associato inferiormente ad un pianale sul quale vanno in appoggio i calici.
- 3) Struttura come alla rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detto almeno un elemento di supporto è associato a detta base di appoggio per accoppiamento filettato.
- 4) Struttura come alla rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto di comprendere due o più elementi di supporto tra loro coassiali ed amovibilmente associati.
- 5) Struttura come alla rivendicazione 4, caratterizzata dal fatto che detti due o più elementi di supporto sono tra loro associati per accoppiamento filettato, in assemblaggio, un elemento di supporto presentando, in corrispondenza dell'estremità superiore, una appendice filettata accoppiabile ad un foro filettato definito nella estremità inferiore dell'elemento di supporto adiacente superiore.
- 6) Struttura come alla rivendicazione 4, caratterizzata dal fatto che detta base di appoggio al suolo presenta superiormente una appendice



filettata associabile ad un corrispondente foro filettato dell'elemento di supporto ad essa adiacente.

7) Struttura come alla rivendicazione 4, caratterizzata dal fatto di comprendere due o più anelli ognuno dei quali impaccato tra due elementi di supporto adiacenti.

8) Struttura di supporto come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che ognuno di detti elementi di supporto è sagomato, in corrispondenza delle estremità in assemblaggio superiore, a definire un tratto terminale, con sezione inferiore rispetto al resto, inseribile entro il corrispondente anello.

9) Struttura come alla rivendicazione 8, caratterizzata dal fatto che l'ultimo anello collocato superiormente è impaccato tra il corrispondente elemento di supporto e mezzi di impaccamento.

10) Struttura come alla rivendicazione 9, caratterizzata dal fatto che detti mezzi di impaccamento comprendono un pomello nel quale inferiormente è definito un foro filettato associabile con la corrispondente appendice filettata dell'elemento di supporto ad esso adiacente.

11) Struttura come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detti mezzi di supporto comprendono primi supporti costituiti ognuno da due elementi astiformi appaiati e paralleli, e/o, secondi supporti costituiti ognuno da un elemento astiforme la cui estremità libera è sagomata a forcilla.

12) Struttura come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detti primi supporti e secondi supporti



sono disposti tra loro alternati su ognuno dei detti uno o più anelli.

13) Struttura di portacalici, come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, che si caratterizza per quanto descritto ed illustrato nelle allegate tavole di disegni.

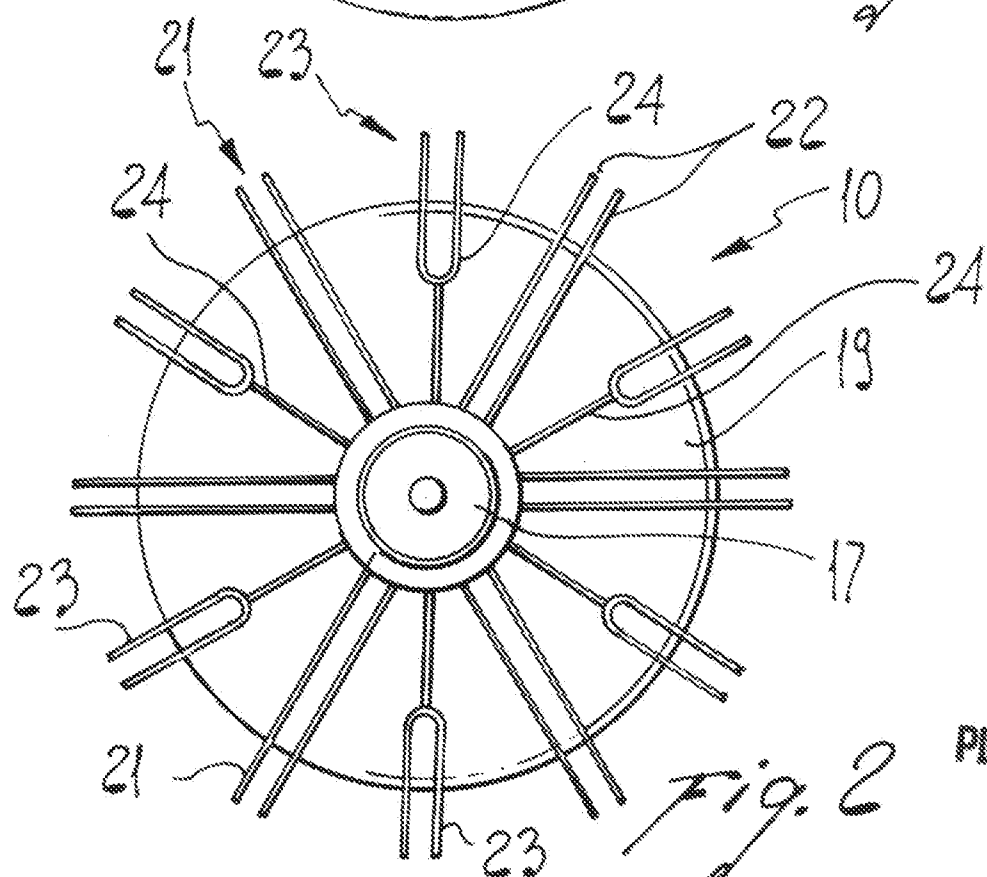
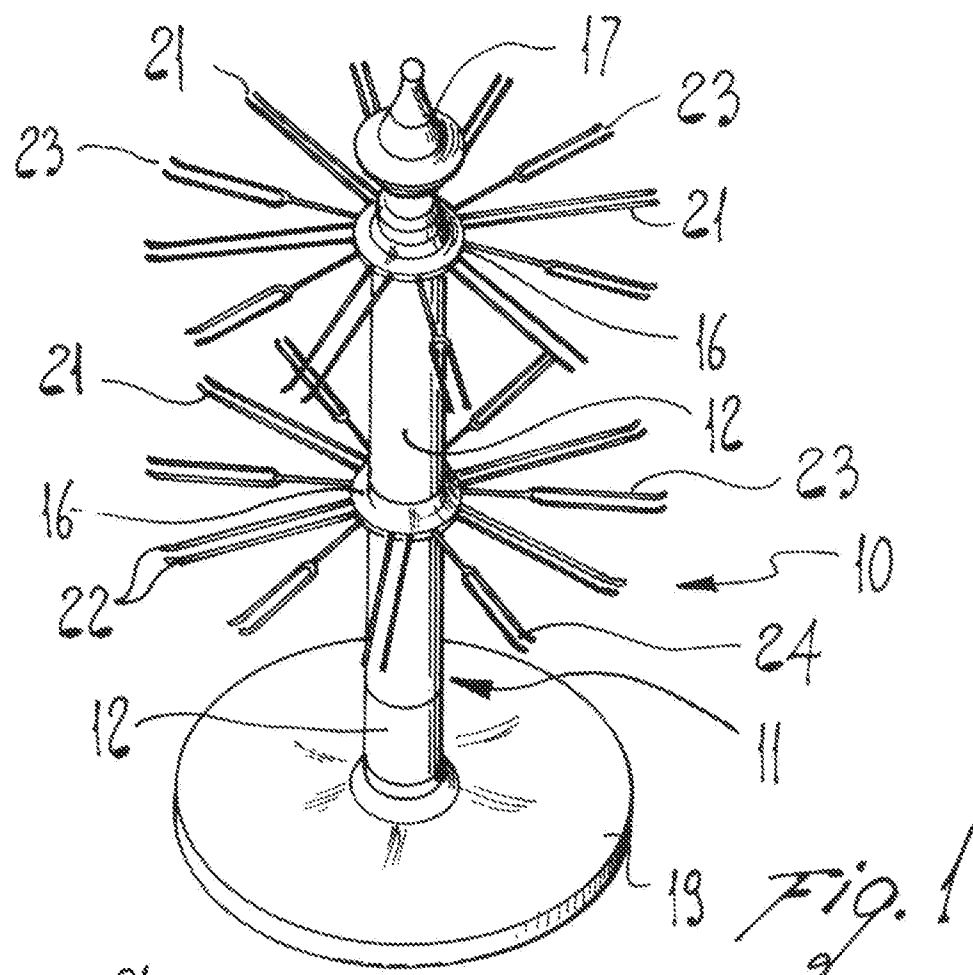
Per incarico

Ditta MIONETTO SPUMANTE s.r.l.

Il Mandatario

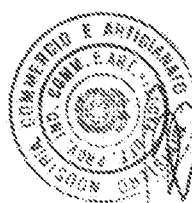
Dr. Ing. ALBERTO BACCHIN
*Ordine Nazionale dei Consulenti
in Proprietà Industriale*
— No. 42 —

Wacht

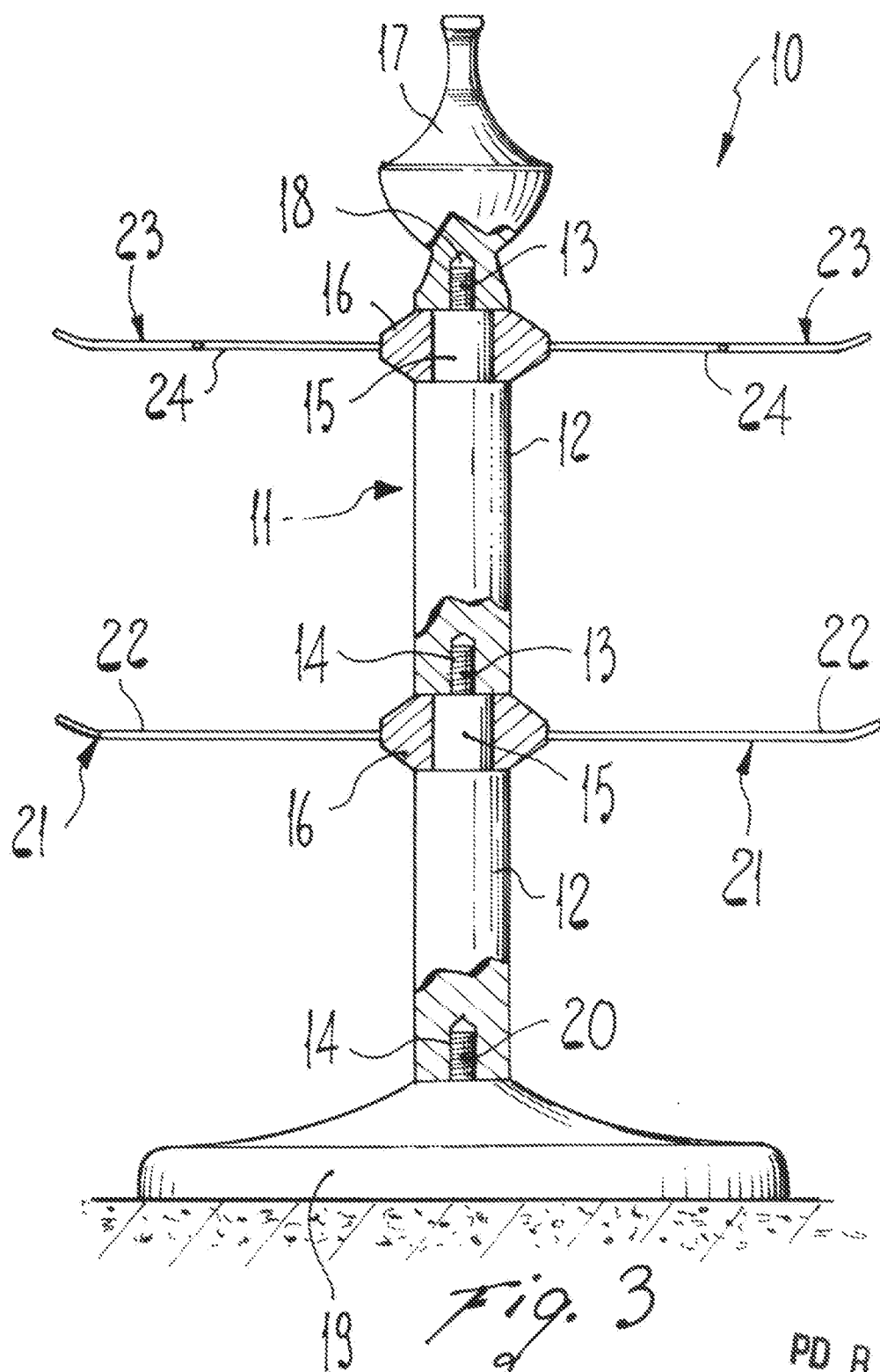


PD 96U00022

PD R00110

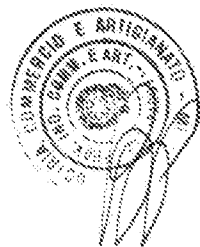


Dr. Ing. ALBERTO BACCHIN
Ordine Nazionale dei Periti
in Ingegneria Industriale



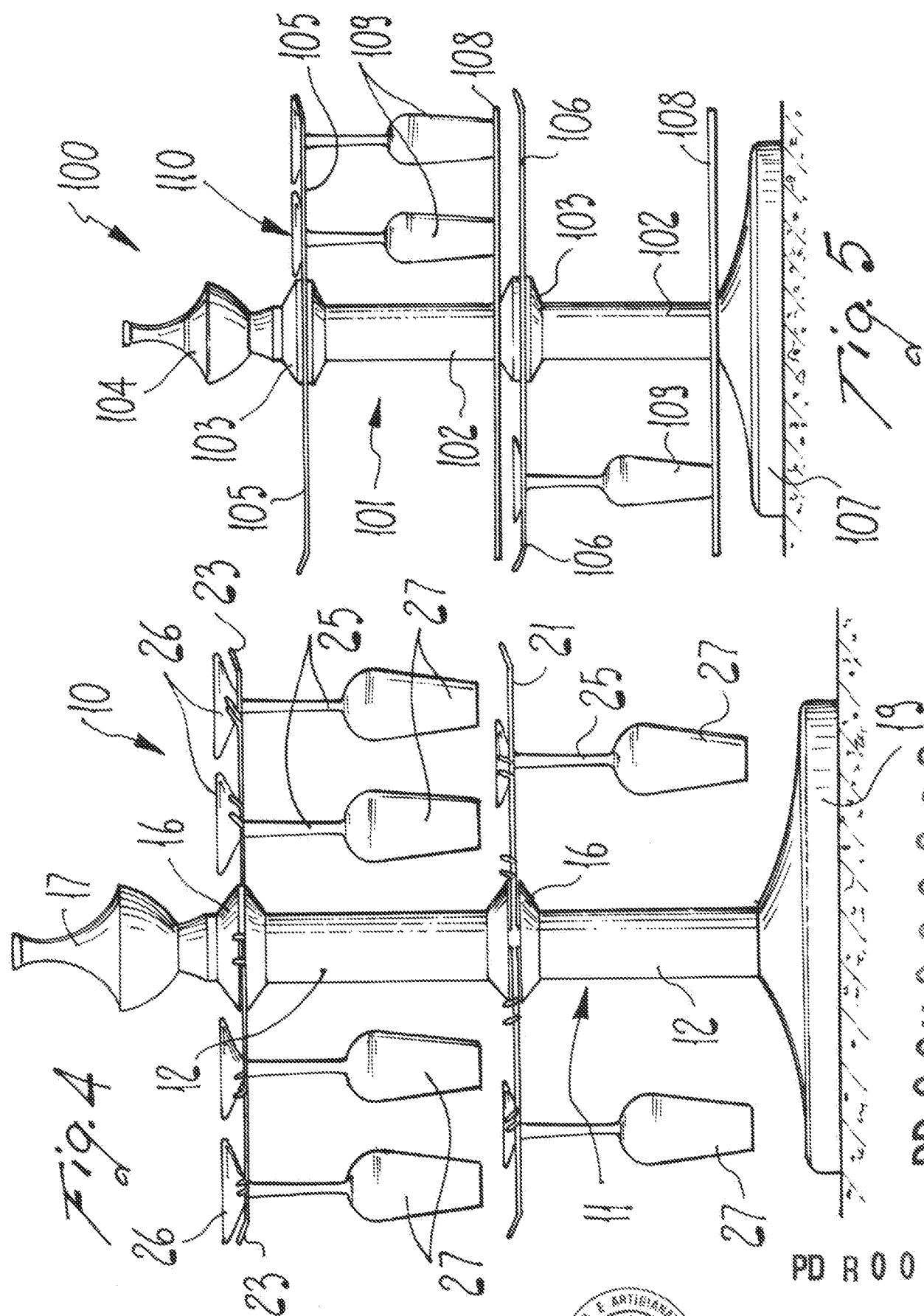
PD 96000022

PD R 00110



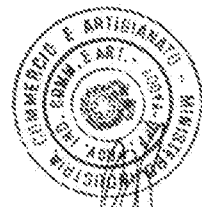
Dr. Ing. ALBERTO BACCHIN
Ordine Nazionale dei Consulenti
in Proprietà Industriale

Alberto Bacchin



PD 96U000022

PD R00110



Dr. Ing. ALBERTO BACCHIN
Ordine Nazionale dei Consulenti
in Informatica Industriale